

# Centraline

## La Regione bocchia il progetto

### VALMASINO

■ La Regione Lombardia bocchia il progetto di derivazione dai torrenti Mello, Qualido, Val del Ferro, Val Torrone e Val di Zocca. La "piccola yosemite" è salva. La notizia è stata diffusa ieri attraverso un comunicato ufficiale del Pirellone che, in perfetto burocratese, precisa come «il consiglio regionale dei lavori pubblici, presieduto da Carlo Lio abbia dato parere negativo alla realizzazione dell'opera» proposta da una grossa società elettrica di cui però non si precisa il nome. Una vittoria del comitato spontaneo della Val di Mello che per primo aveva lanciato l'allarme raccogliendo, in poche settimane, il sostegno di migliaia di firme piovute via Internet e durante la manifestazione "Mello blocco". Fra le motivazioni addotte dalla Regione il fatto che il «piano stralcio per l'assetto idrogeologico prevede il blocco di concessioni di grandi derivazioni per il bacino dell'Adda sopralacuale» ed inoltre perché, autorizzando tale derivazione: «Verrebbe accentuata la criticità dei corsi d'acqua interessati». Una grande derivazione dunque, che avrebbe prodotto energia per oltre 3000 kw di potenza e questo spiega perché la provincia di Sondrio e lo stesso comune di Val Masino continuavano nell'insistere che a palazzo Muzio non fosse mai arrivata una richiesta di concessione per una piccola derivazione sui torrenti della Val di Mello, parlando addirittura di bufala elettorale. In realtà la concessione c'era eccome, ma era stata inviata a Milano e non a Sondrio. Alcuni sassisti, qualche settimana fa, si erano imbattuti in alcuni operai di una società bresciana che si trovavano in Val del Ferro per svolgere dei rilievi tecnici, necessari per una richiesta di derivazione, come gli stessi addetti aveva precisato. E' da quell'episodio che scoppia il caso Val di Mello. Legambiente, Mello's, l'associazione Kima, il gruppo della Val Malenco fanno quadrato mettendo in campo varie iniziative fra cui la più importante la raccolta di una petizione che sarà inviata anche ai candidati per le elezioni provinciali.

Intanto il Comune smentiva la notizia, così come faceva la Provincia pur precisando entrambi gli enti di essere comunque contrari a qualsiasi ipotesi di sfruttamento idroelettrico dai torrenti della Val di Mello. Ieri la buona notizia che fa tirare un sospiro di sollievo un po' a tutti e che chiude finalmente una polemica che ha tenuto banco nelle ultime settimane e non soltanto in Val Masino.



Niente centraline in Val di

## Volare

### Diffusi al

### PIANTEDO

■ Il sindaco raffig... la giunta come i g... parsi il sindaco us... felice Acquistapac... Barini e l'assessor... ciano Acquistapac... da ignoti nelle cas... abitanti del paese... sabato scorsi, alla... ministrative del C... le. Evidente il mes... so Acquistapace e... mati dall'esito del... dei voti. Il testo fr... realizzate come «a... ma, già deliberate... nistrazione», ed al